

COMUNE DI STIMIGLIANO

Provincia di Rieti

*Deliberazione del***CONSIGLIO COMUNALE**

ATTO Nr. 6

DATA 31/03/2017

OGGETTO: TARI 2017 (TASSA RIFIUTI) – APPROVAZIONE TARIFFE E PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO

L'anno DUEMILADICIASSETTE, il giorno trentuno del mese di MARZO alle ore 23:00 nella Sede Comunale si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE convocato con avvisi, partecipati ai signori consiglieri a norma di legge, risultano presenti:

		P	A
1	GILARDI FRANCO – SINDACO	X	
2	DI LORETO ILARIO	X	
3	BISCHETTI FABIO		X
4	FARINELLI GIUSEPPE	X	
5	DI TOMMASO MASSIMO	X	
6	GERINI CLAUDIO	X	
7	CORSI CINZIA	X	
8	SGRO' MARIA GRAZIA	X	
9	DE SANTIS MARIA	X	
10	PACE ANGELO	X	
11	BARTOLI ARIANNA	X	

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sindaco, Gilardi Franco.
Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Filma Di Trolio

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 1, comma 639, della L. 27/12/2013, n. 147, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2014, dell'imposta unica comunale (IUC), composta dall'imposta municipale propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, dalla tassa sui rifiuti (TARI) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI);

VISTE le disposizioni dei commi 641 e seguenti del citato articolo 1 della L. 27/12/2013, n. 147, i quali disciplinano la tassa sui rifiuti (TARI), la quale sostituisce, con la medesima decorrenza di cui sopra, il previgente tributo comunale per i rifiuti ed i servizi (TARES), di cui all'art. 14 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214;

VISTI inoltre gli articoli 1 e 2 del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 02/05/2014, n. 68, i quali hanno modificato la disciplina della TARI;

VISTO in particolare il comma 683 il quale stabilisce che: *"il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani,..."*;

RICHIAMATO inoltre l'art. 1, comma 169, della Legge 296/06 dove si prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

RICHIAMATO l'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446, relativo alla potestà generale degli Enti Locali in materia di entrate;

RICHIAMATO il regolamento comunale per la disciplina del tributo IUC, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 62 del 29/09/2014, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446 e dell'art. 1, comma 682, della L. 27/12/2013, n. 147;

VISTO il suddetto regolamento comunale, il quale stabilisce che la tariffa è determinata sulla base dei criteri indicati nel regolamento di cui al D.P.R. 27/04/1998, n. 158, come previsto dall'art. 1, comma 651, della L. 27/12/2013, n. 147;

VISTO il D.P.R. 27/04/1998, n. 158, disciplinante il metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani, applicabile per la determinazione della tariffa della tassa sui rifiuti;

ESAMINATE le tariffe del tributo per l'anno 2017, relative alle utenze domestiche ed alle utenze non domestiche, calcolate applicando il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/99 tenuto conto dei seguenti criteri:

- copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, ai sensi dell'art. 1, comma 654, della L. 147/2013, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente, al netto dei costi del servizio di gestione dei rifiuti prodotti dalle istituzioni scolastiche statali (art. 1, comma 655, della L. 147/2013);

- articolazione delle tariffe delle utenze non domestiche sulla base delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti, così come previste dal vigente regolamento comunale per la disciplina del tributo;
- determinazione dei coefficienti Kb, Kc e Kd - nella misura indicata nell'allegata tabella;

DATO ATTO che la copertura delle riduzioni/esenzioni previste dal regolamento comunale per la disciplina del tributo, ai sensi dell'art. 1, comma 660, della L. 147/2013, è stata disposta ripartendo l'onere sull'intera platea dei contribuenti;

RITENUTO pertanto, al fine di assicurare un gettito del tributo pari al totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, al netto del costo per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche di cui all'art. 33-bis del D.L. 248/2007, di approvare le tariffe del tributo in oggetto nella misura specificata nel dispositivo del presente provvedimento;

CONSIDERATO che le componenti delle voci di spesa non subiscono allo stato attuale alcuna modifica;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica-contabile espressa dal Responsabile Area Finanziaria, a norma dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

VISTO il D.Lgs 18/08/2000, n. 267;

PARERI ESPRESSI AI SENSI DALL'ART.49 1^ c. DLgs n.267/00
RESPONSABILE SERVIZIO - REGOLARITA' TECNICA e CONTABILE

parere favorevole: Il Responsabile del Servizio



Dott. Massimiliano Brignola

Il Consigliere Pace sostiene che l'economia è stata troppo bilanciata verso le utenze non domestiche, e chiede che la stessa sia distribuita anche verso le famiglie. Il Sindaco risponde che la scelta è stata determinata dal tentativo di salvaguardare le attività commerciali e artigianali che sono attualmente in sofferenza economica.

Il Responsabile del Servizio Finanziario afferma che il risparmio delle utenze non domestiche non viene a ricadere sulle tariffe domestiche.

Il Consigliere De Santis afferma che si capiscono le difficoltà imprenditoriali, ma per le famiglie si poteva ridurre ancora e bilanciare meglio. Per cui dichiara che il suo gruppo non è d'accordo.

Il Responsabile del Servizio Finanziario ribadisce che il risparmio per le utenze non domestiche non ricade su quelle domestiche.

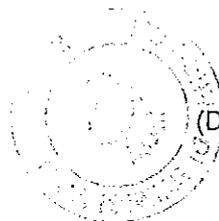
Con voti favorevoli n. 7, e n. 2 contrari Pace - De Santis, n. 1 astenuto Bartoli. Entrambi i gruppi hanno consegnato la dichiarazione di voto che si allegano.

Il Sindaco dichiara che con l'approvazione delle tariffe TARI l'amministrazione ha ridotto del 10% il ruolo Tari. Tale riduzione comporterà per alcune tipologie di utenze non domestiche una riduzione che arriverà al 44%.

Con voti favorevoli n.7, contrari n. 2 (Pace-De Santis), n.1 astenuto (Bartoli) espressi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1) Di APPROVARE per l'anno 2017 le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) , di cui all'allegato 1) per le tariffe domestiche, allegato 2) per le tariffe non domestiche ;
- 2) Di approvare il Piano Economico e Finanziario allegato 3);
- 3) di dare atto che sull'importo della tassa sui rifiuti, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D.Lgs 504/92, con l'aliquota deliberata dalla provincia, ai sensi dell'art. 1, comma 666, della L. 147/2013;
- 4) di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione;
- 5) di dichiarare, con separata votazione, ricorrendo le motivazioni di urgenza, con voti favorevoli n.7, n. 2 contrari (Pace- De Santis), n. 1 astenuto (Bartoli) il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000.



IL SINDACO
(Dott. Franco Giaroli)

DICHIARAZIONE DI VOTO SULL'APPROVAZIONE DELLE TARIFFE TARI 2017 – Consiglio comunale in seduta straordinaria urgente Venerdì 30 Marzo ore 23

Innanzitutto sottolineo l'insipienza della maggioranza, che si riduce a porre in approvazione le nuove tariffe Tari un'ora prima del commissariamento, e l'incapacità della stessa di gestire gli uffici, che hanno fornito una documentazione differente da quanto posto in approvazione ieri sera 30 marzo, tanto da determinare il rinvio del punto alla seduta odierna, ad un orario determinato dalle esigenze private di membri della maggioranza, per poter ripristinare i requisiti minimi di un dibattito democratico: RINVIO CHE È PRECIPUA RESPONSABILITÀ DELLA MAGGIORANZA CHE NON SA FARE IL SUO LAVORO E NON HA ALCUN RISPETTO DELLA MINORANZA.

Plaudo al risultato di aver ottenuto, all'Unione Bassa Sabina, una ripartizione tra i comuni dei costi della raccolta differenziata più favorevole per comune di Stimigliano tanto da consentire un risparmio nel 2017 di circa 87 mila euro, anche se ciò si è tradotto in un aumento per altri cittadini dell'Unione (per esempio Montopoli e Poggio Mirteto), peraltro contrariamente all'obiettivo prefissato di unificare la tariffa per tutti i cittadini dell'Unione.

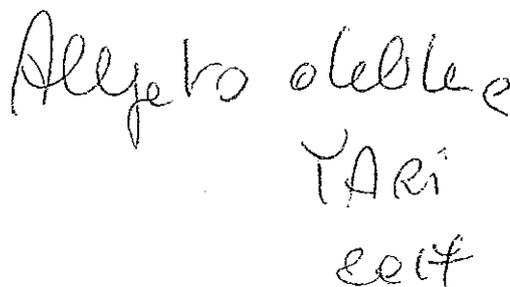
Venendo al merito, allo stato attuale degli atti alcuni cittadini avranno dei benefici dalle nuove tariffe, mentre altri vedranno un aumento in quanto la tariffa media per le famiglie con 3,4,5 persone aumenta rispetto al 2016. Ad esempio per una famiglia di 5 persone la tariffa media passa da 410 a 427 euro. Una delle maggiori riduzioni è stata applicata alla tariffa dei non residenti, che in quanto tali non contribuiscono alle entrate di bilancio attraverso il versamento dell'addizionale comunale Irpef, come invece fanno i cittadini residenti.

Parimenti per le utenze non domestiche ci saranno alcune attività commerciali che pagheranno di più, per esempio i ristoranti, bar e pizzerie, nello specifico le attività che, presumibilmente, senza alcun riscontro pratico stante il fatto che i rifiuti non vengono pesati, producono un maggiore rifiuto umido, che, secondo quanto dichiarato dalla maggioranza, è quello più costoso da conferire in discarica. Secondo la medesima logica avrebbero dovuto ottenere uno sgravio le utenze domestiche che non conferiscono il rifiuto umido, quelle che hanno la compostiera o nutrono gli animali, facendo risparmiare sul quantitativo conferito in discarica...ma così non è stato. Anche in questo piano finanziario non si prevede una tariffazione sulla quantità di rifiuti prodotti, che consentirebbe di stabilire meccanismi di premialità per i cittadini più virtuosi.

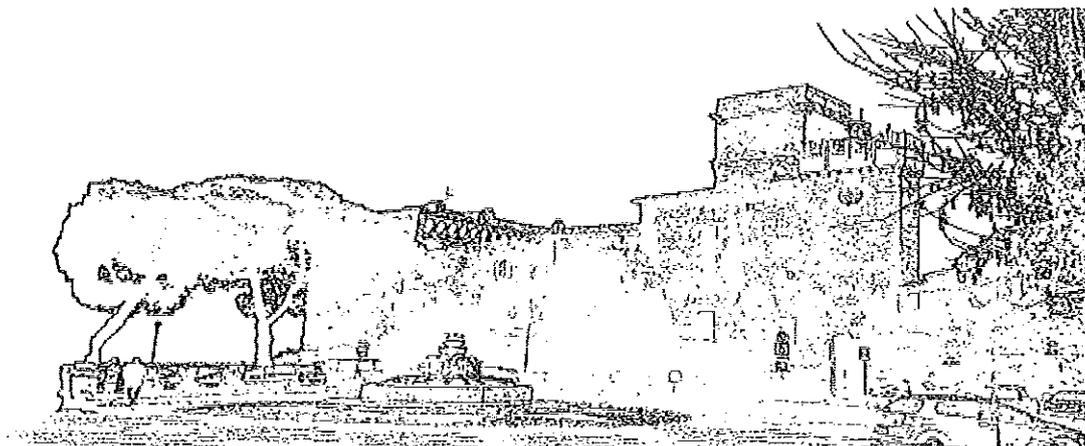
Alla luce delle perplessità esposte sulla gestione di questo risparmio ottenuto all'Unione, che avrebbe potuto essere distribuito su tutti i cittadini, non posso serenamente votare a favore di un provvedimento che comunque penalizzerà alcune fasce di utenza. Quindi mi astengo

Cappgruppato "Trasparenza e legalità"

Arianna Bartoli



TARI
2017



Pagina Facebook : Nuovo Percorso Per Stimigliano

Stimigliano li 31/03/2017

OGGETTO: Proposta di approvazione piano finanziario e determinazione tariffe TARI per l'anno 2017.

Seduta del Consiglio comunale del 31.03.2017

DICHIARAZIONE DI VOTO

=====

Le tariffe TARI proposte per l'anno 2017, prevedono una consistente riduzione (da intendersi come media % generalizzata) per gran parte delle utenze non domestiche (13% del gettito complessivo).

Quanto invece alle utenze domestiche (che rappresentano l'87% del gettito complessivo) si osserva che le riduzioni, di % assai modesta rispetto alle utenze non domestiche, vanno a vantaggio dei nuclei familiari di una due persone, nonché di quelli di 6 e più componenti, dei non residenti e locali a disposizione.

E' evidente che la politica intrapresa dalla maggioranza per l'anno 2017 tende, in una fase di crisi economica generalizzata, a favorire quasi esclusivamente la maggior parte delle utenze non domestiche, ~~valere~~ ^{cioè} quelle commerciali artigianali ecc.

E' fuor di dubbio, che altrettante difficoltà economiche vengono affrontate quotidianamente dai nuclei familiari di medie dimensioni, (tre, quattro e cinque componenti) che costituiscono un considerevole numero di utenze .

I predetti nuclei familiari, unitamente ad alcune tipologie di utenze non domestiche, non beneficeranno di alcuna pur minima riduzione, benché meno di una riconferma delle tariffe precedenti, anzi dovranno sostenere un aumento % medio generalizzato.

In conclusione dopo attenta e ponderata valutazione, si esprime voto contrario sul punto in discussione, poiché si ritiene che le riduzioni siano troppo sbilanciate a favore delle utenze non domestiche, a discapito di alcune di queste e dei nuclei familiari di medie dimensioni, che dovranno sostenere degli aumenti rispetto il 2016.

[Handwritten signature]
Mario M. S.

Allye
Delle TARI
2017

UTENZE DOMESTICHE

Famiglie	Numero nuclei famigliari	Superficie totale abitazioni m ²	Quote Famiglia %	Superficie media abitazioni m ²	Coefficiente attribuzione parte fissa Ka	Coefficiente attribuzione parte variabile Kb	QUOTA FISSA Euro/m ²	QUOTA FISSA MEDIA Euro/m ²	QUOTA VARIABILE per FAMIGLIA Euro/Utenza	QUOTA VARIABILE per PERSONA Euro/Persona	TARIFFA MEDIA Euro/Utenza
Famiglie di 1 componente	273	25.968,00	26,4%	95,1	0,82 centro	0,70	0,922299	87,73	63,65	63,65	151,38
Famiglie di 2 componenti	203	22.282,00	19,6%	109,8	0,92	1,40	1,034775	113,58	127,30	63,65	240,89
Famiglie di 3 componenti	167	19.220,00	16,2%	115,1	1,03	1,80	1,158498	133,33	163,68	54,56	297,01
Famiglie di 4 componenti	135	16.269,00	13,1%	120,5	1,10	2,20	1,237231	149,10	200,05	50,01	349,15
Famiglie di 5 componenti	36	4.490,00	3,5%	124,7	1,17	2,90	1,315964	164,13	263,70	52,74	427,83
Famiglie di 6 o più componenti	15	1.598,00	1,5%	106,5	1,21	3,40	1,360954	144,99	309,17	51,53	454,16
Non residenti o locali tenuti a disposizione	205	18.526,00	19,8%	90,4	0,92	1,40	1,034775	93,51	127,30	63,65	220,82
Superfici domestiche accessorie	0	0,00	0,0%	0,0	0,00	0,00	0,000000	-	-	-	-
Totale (escluso pertinenze)	1.034	108.353,00	100%	104,8		Media	1,171620		Media	56,02	

UTENZE NON DOMESTICHE

Categoria	Numero oggetti categoria	Superficie totale categoria m ²	Coef	Kc	Coef	Kd	QUOTA FISSA Euro/m ²	QUOTA VARIABILE Euro/m ²	TARIFFA TOTALE Euro/m ²
	n	m ²		centro		centro		Quv*Kd	QF+QV
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1	52,00	max	0,66	max	5,62	0,929760	1,102461	2,032221
2 Campi, distributori carburanti, impianti sportivi	1	29,00	max	0,85	max	7,20	1,197418	1,412406	2,609824
3 Stabilimenti balneari	-	-	max	0,62	max	5,31	0,873411	1,041649	1,915060
4 Esposizioni, autosaloni	2	138,00	max	0,49	max	4,16	0,690276	0,816057	1,506333
5 Alberghi con ristorante	-	-	max	1,49	max	12,65	2,099003	2,481519	4,580521
6 Alberghi senza ristorante	-	-	max	0,85	max	7,23	1,197418	1,418291	2,615709
7 Case di cura e riposo	-	-	max	0,96	max	8,20	1,352378	1,608573	2,960951
8 Uffici, agenzie, studi professionali	30	1.702,50	max	1,09	max	9,25	1,535512	1,814549	3,350061
9 Barche ed istituti di credito	3	223,00	max	0,53	max	4,52	0,746625	0,886677	1,633302
10 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	9	476,00	max	1,10	max	9,38	1,549599	1,840051	3,389650
11 Edicola, farmacia, tabaccai, plurificenze	1	40,00	max	1,20	max	10,19	1,690472	1,998947	3,689419
12 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	9	432,00	max	1,00	max	8,54	1,408727	1,675270	3,083997
13 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	5	863,00	max	1,19	max	10,10	1,676385	1,981291	3,657676
14 Attività industriali con capannoni di produzione	-	-	max	0,88	max	7,50	1,239680	1,471256	2,710936
15 Attività artigianali di produzione beni specifici	2	61,00	max	1,00	max	8,52	1,408727	1,671347	3,080974
16 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	2	455,00	min	5,01	min	42,56	7,057721	8,348888	15,406509
17 Bar, caffè, pasticceria	7	406,00	med	5,58	med	47,42	7,860695	9,301281	17,161976
18 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	3	620,00	max	2,66	min	16,20	3,747213	3,177913	6,925126
19 Plurificenze alimentari e/o miste	-	-	max	2,39	min	9,60	3,366857	1,883208	5,250065
20 Ortofrutta, peschiere, fiori e piante, pizza al taglio	6	279,00	min	6,58	min	55,94	9,269422	10,973608	20,243030
21 Discoteche, night club	2	96,00	max	1,58	max	13,42	2,225788	2,652567	4,878356
22 -	-	-	max	0,00	max	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
23 -	-	-	max	0,00	max	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
24 -	-	-	max	0,00	max	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
25 -	-	-	max	0,00	max	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
26 -	-	-	max	0,00	max	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
27 -	-	-	max	0,00	max	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
28 -	-	-	max	0,00	max	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
29 -	-	-	max	0,00	max	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
30 -	-	-	max	0,00	max	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
31 Ulteriore categoria prevista dal regolamento comunale	-	-	ad-hoc	0,00	ad-hoc	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	83	5.872,50							

ALL. N. 3

Gestione Rifiuti - BILANCIO ANNO 2017			
IN EURO (I.V.A. inclusa)			
Comune di STIMIGLIANO			
COSTI	PARTE FISSA	PARTE VARIABILE	TOTALE
	0%	100%	
Costi vari (sia fissi che variabili)	0,00	0,00	0,00
CSL - Costi di spazzamento e lavaggio delle strade	46.000,00		46.000,00
CARC - Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso	5.000,00		5.000,00
CGG - Costi generali di gestione (compresi quelli relativi al personale in misura non inferiore al 50% del loro ammontare)	32.584,00		32.584,00
CCD - Costi comuni diversi	1.503,00		1.503,00
AC - Altri costi operativi di gestione	4.000,00	0,00	4.000,00
CK - Costi d'uso del capitale (ammortamenti, accantonamenti, remunerazione del capitale investito)	45.000,00		45.000,00
CRT - Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani		100.610,00	100.610,00
CTS - Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani		32.818,00	32.818,00
CRD - Costi di raccolta differenziata per materiale		24.210,00	24.210,00
CTR - Costi di trattamento e riciclo, al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti		0,00	0,00
SOMMANO	134.087,00	157.638,00	291.725,00
	45,96%	54,04%	100,00%

% COPERTURA 2017	100%
------------------	------

PREVISIONE ENTRATA			291.725,00
AGEVOLAZIONI PREVISTE DA REGOLAMENTO			0,00
MAGGIORI ENTRATE ANNO PRECEDENTE			0,00
ENTRATA TEORICA	134.087,00	157.638,00	291.725,00

UTENZE DOMESTICHE	116.655,69	137.789,02	254.444,71
% su totale di colonna	87,00%	87,41%	87,22%
% su totale utenze domestiche	45,85%	54,15%	100,00%

UTENZE NON DOMESTICHE	17.431,31	19.848,98	37.280,29
% su totale di colonna	13,00%	12,59%	12,78%
% su totale utenze non domestiche	46,76%	53,24%	100,00%

QUANTITATIVI RIFIUTI - CONSUNTIVO 2016		
	Kg	%
TOTALE R.S.U.	723.230	
DA AREE PUBBLICHE DA DETRARRE	-	0,00%
A CARICO UTENZE	723.230	
UTENZE NON DOMESTICHE	91.065	12,59%
UTENZE DOMESTICHE	632.165	87,41%
INDICE CORREZIONE KG. NON DOMESTICHE		0,90

OCCUPANTI NON RESIDENTI	2
AREA GEOGRAFICA	centro
ABITANTI >5000	NO
ULTIMO ANNO APPLICAZIONE TASSA	2016
ALiquota E.C.A. 2012	0%
ADDITIONALE PROVINCIALE	5%

COMUNE DI STIMIGLIANO
PROV. DI RIETI

Letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Filma Di Troilo

Il Sindaco
F.to Dott. Franco Gilardi

E' copia conforme all'originale

Li, 12.6 APR. 2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Filma Di Troilo

ATTESTAZIONE DEL MESSO,

Il sottoscritto Messo Comunale attesta:

che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale il 12.6 APR. 2017 e vi resterà per 15 gg. consecutivi ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs 267/2000

che in data _____ ha comunicato ai capigruppo consiliari l'adozione della presente deliberazione con nota prot. _____

Li, 12.6 APR. 2017

IL MESSO COMUNALE
F.to Anna Simoncelli

che in data _____ è decorso il 10° giorno di ininterrotta pubblicazione all'albo pretorio comunale.

Li, _____

IL MESSO COMUNALE

che in data _____ è decorso il 15° giorno di ininterrotta pubblicazione all'albo pretorio comunale.

Li, _____

IL MESSO COMUNALE

CERTIFICAZIONE DEL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione:

è affissa all'albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi dal 12.6 APR. 2017 al 11.05.2017 come prescritto dall'art. n. 124 del D. Lgs. 267/2000;

è comunicata ai soli capigruppo consiliari, come previsto dall'art. 125, D.Lgs. 267/2000;

Li, 12.6 APR. 2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Filma Di Troilo

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio,

CERTIFICA

che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4° D.Lgs. 267/2000);

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____;

decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

Li, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Filma Di Troilo